



# **COMUNE DI MILAZZO**

(Provincia di Messina)

## **ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Deliberazione N. 93**

**OGGETTO:** “Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti”.

del 31/10/2017

**APPROVATA**

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **31** del mese di **ottobre**, alle ore **20:10** in Milazzo, nella Casa Comunale, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data **30/10/2017** prot. n. **48169/648/UP**, notificati in tempo utile al domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria di prima convocazione**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	
ABBAGNATO Paola	X		FORMICA Pietro Tindaro	X		NASTASI Gioacchino Franco	X	
ALESCI Francesco	X		FOTI Antonio	X		OLIVA Alessandro	X	
ANDALORO Alessio	X		ITALIANO Antonino	X		PIRAINO Rosario	X	
BAGLI Massimo	X		MAGISTRI Simone		X	QUATTROCCHI Stefania	X	
CAPONE Maurizio	X		MAGLIARDITI Maria		X	RIZZO Francesco	X	
COCUZZA Valentina	X		MAIMONE Martina		X	RUSSO Francesco		X
COPPOLINO Franco Mario	X		MAISANO Damiano		X	RUSSO Lydia	X	
DE GAETANO Antonino	X		MANNA Carmela	X		SARAO' Santi Michele	X	
DE GAETANO Francesco	X		MIDILI Giuseppe	X		SINDONI Mario Francesco		X
DI BELLA Giovanni	X		NANI' Gaetano	X		SPINELLI Fabrizio	X	

**PRESENTI N. 24**

**ASSENTI N. 6**

Partecipa il Segretario Generale **Maria RIVA**.

Partecipa l'Assessore **DI BELLA**.

E' presente il Sindaco **Giovanni FORMICA**.

Assume la presidenza il Presidente **Gioacchino Franco NASTASI**.

La seduta è pubblica.

Il **Presidente**, constatato che il numero dei Consiglieri presenti è sufficiente per rendere legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Preliminarmente alla trattazione dei punti iscritti all'O.d.g. chiede d'intervenire il Consigliere **Alesci**, il quale dà lettura integrale di un comunicato indirizzato al Sindaco.

Il documento viene allegato in originale al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

Alle ore 20:15 entra Sindoni. **Presenti 24.**

In risposta al Consigliere Alesci, prende la parola il **Sindaco**, il quale innanzitutto evidenzia che non è piacevole trovarsi di fronte ad eventi organizzati da soggetti che non perseguono scopi di lucro e che destinano le somme alla beneficenza e dover dire loro che vi sono delle regole da rispettare previste dalla legge.

Sottolinea di aver concordato e scritto insieme all'interrogante le norme del nuovo regolamento vigente, nella parte in cui prevede l'esenzione per questo determinato tipo di sodalizi.

Afferma di essere già pronto ad affrontare la battaglia anche in attesa che venga approvato il nuovo regolamento e chiede al Consigliere Alesci di predisporre o far predisporre all'aula un atto d'indirizzo all'amministrazione affinché si possa indicare agli uffici di seguire una determinata direzione.

Aggiunge che la qualità degli eventi proposti in occasione della raccolta dei fondi da parte dell'UNICEF è tale da non ritenere difficoltoso il pagamento della somma di euro 360,00 per l'accesso al Teatro "Trifiletti".

Ritiene debba essere eventualmente il Comune a dover destinare in beneficenza le somme ricevute.

Riprende la parola il Consigliere **Alesci**, il quale, nel ringraziare il Sindaco per la risposta fornita, tiene a puntualizzare che, come evidenziato nel comunicato allegato in atti, con 360,00 euro è possibile salvare la vita di 180 bambini ed in ogni caso l'UNICEF per potere organizzare uno spettacolo al Teatro deve impiegare la somma di circa 600 - 650,00 euro.

Ritiene che in tal caso l'associazione si rivolgerà al Comune di Pace del Mela che ha la possibilità di concedere gratis le proprie aree per manifestazioni di questo genere.

Dà atto che la risposta fornita dal Sindaco lascia il tempo che trova in quanto iniziative di questo genere l'amministrazione avrebbe dovuto e potrebbe ancora intestarsele, così com'è stato già fatto con altre iniziative dove non vi sono raccolte fondi.

Si riserva di formulare una nuova interrogazione su quanto è successo durante tutto l'anno 2017.

Interviene il Consigliere **Midili**, per richiamare l'attenzione, come già fatto in precedenti sedute, sull'argomento "Impianti Sportivi", visto e considerato che il neo Assessore Crisafulli ha tenuto delle riunioni con le associazioni sportive.

Rammenta che nella passata seduta aveva fatto appello all'Assessore affinché trovasse una soluzione per evitare di far pagare una caparra, non prevista né per legge e né per regolamento, ad una associazione sportiva che aveva richiesto di sfruttare la struttura del "Grotta Polifemo" solo per alcune ore.

Dà atto che l'Assessore Crisafulli, durante una riunione, ha già comunicato alle associazioni sportive che per usufruire degli impianti è necessario versare nelle casse dell'ente tre mesi di caparra.

Chiede al Presidente di convocare l'Assessore Crisafulli in aula per maggiori approfondimenti.

Chiede al Sindaco una riduzione del 50% costo previsto per usufruire delle strutture sportive della città.

Cambiando argomento, con riferimento al limite di velocità imposto sull'asse viario, il Consigliere Midili porta a conoscenza dell'aula la risposta fornita da parte del Dirigente, di cui dà lettura integrale, in cui si dà atto che ad oggi la regolamentazione dei limiti massimi di velocità del Corso Sicilia (Asse Viario) in entrambi i sensi di marcia è pari ad 80 km/h, fatta eccezione del tratto urbano di piazza 25 Aprile sino l'innesto della via Trimboli in cui la velocità massima assentita è pari a 50 km/h.

Si riserva di produrre la copia della risposta fornita dal Dirigente affinché possa essere allegata in atti e trasmessa alla Prefettura di Messina.



Chiede una copia dei verbali per verificare la veridicità di quanto dichiarato.

Prende la parola il **Sindaco**, il quale nel ringraziare anch'egli il Dirigente che ha fornito chiarimenti circa i limiti di velocità sull'asse viario, dà atto che l'amministrazione è aperta a correzioni su eventuali irregolarità, illegalità o illegittimità.

Con riferimento invece alla problematica sollevata dal Consigliere Midili in merito agli impianti sportivi, il Sindaco precisa che gli uffici, trovandosi per la prima volta a misurarsi con il procedimento di autorizzazione all'utilizzo dei campi sportivi, possano commettere degli errori.

Smentisce l'ipotesi che l'Assessore Crisafulli possa aver chiesto caparre alle associazioni, ma è possibile che lo stesso si sia riferito al pagamento anticipato di una mensilità della tariffa richiesta ai rappresentanti delle associazioni sportive.

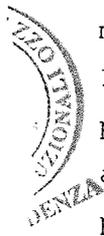
In merito alla modifica delle tariffe e del regolamento degli impianti sportivi, sostiene che sia il Consiglio Comunale a poter disciplinare la materia nell'esercizio delle prerogative che gli sono proprie.

In conclusione d'intervento afferma che l'interesse dell'amministrazione, pur rimanendo aperta quest'ultima ad eventuali modifiche da decidere all'unanimità, è che vi sia il rispetto della disposizione che prevede per gli enti in dissesto e in riequilibrio la copertura del 36% minimo del monte dei servizi a domanda individuale.

Riprende la parola il Consigliere **Midili**, il quale, rivolgendosi al Segretario Generale, Dott.ssa Riva, chiede se gli uffici possano autonomamente contravvenire a quanto prevede un regolamento comunale votato ed approvato dal Consiglio Comunale.

Interviene il Segretario Generale **Dott.ssa Riva**, la quale precisa che gli uffici devono rispettare le norme di legge e le norme regolamentari vigenti; precisa a riguardo che i regolamenti vanno disapplicati ove contrastino con le norme di legge.

Riprende nuovamente la parola il Consigliere **Midili**, il quale ringrazia il Segretario per la risposta e coglie l'occasione per affermare che



ritiene sia il caso che le richieste avanzate dagli uffici vengano messe per iscritto.

Ribadisce ancora una volta che nel regolamento vigente non è previsto nessun tipo di pagamento anticipato per l'utilizzo delle società sportive.

Riprende la parola il Segretario Generale **Dott.ssa Riva**, per portare a conoscenza il civico consesso di aver sollecitato gli uffici, in particolare il servizio che si occupa delle concessioni della gestione degli impianti sportivi, a predisporre una check-list che individui i passaggi procedurali e gli adempimenti standardizzati che devono seguirsi quando viene richiesto e concesso un impianto sportivo, nonché ad aggiornare la modulistica presente sul sito che risulta essere non molto chiara.

Interviene ancora una volta il Consigliere **Midili**, il quale ribadisce che nessuno può richiedere una caparra fin quando il regolamento non lo prevede.

Ritiene sia opportuno richiedere il certificato antimafia di tutte le persone a cui vengono concessi i beni.

Prende la parola il **Presidente**, il quale dà lettura integrale di una lettera inviata dal Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Messina Antonino De Simone.

La lettera viene allegata in copia al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale.

Esaurita la lettura del documento, il Presidente introduce il **1° punto** iscritto all'O.d.g. avente per oggetto: "**Letture ed approvazione verbali sedute precedenti**".

Il Presidente in assenza di osservazioni, dichiara approvata, ai sensi del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, la delibera in oggetto.

A questo punto il Presidente chiede, vista l'urgenza dell'imminente scadenza, il prelievo del punto n.8 avente per oggetto "**Adeguamento degli oneri di urbanizzazione e del contributo relativo al costo di costruzione per l'anno 2017**" e chiede al Segretario Generale di richiamare l'appello prima di porre ai voti la proposta.

Viene chiamato l'appello nominale.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
ABBAGNATO Paola		X
ALESCI Francesco	X	
ANDALORO Alessio		X
BAGLI Massimo	X	
CAPONE Maurizio		X
COCUZZA Valentina	X	
COPPOLINO Franco Mario	X	
DE GAETANO Antonino		X
DE GAETANO Francesco	X	
DI BELLA Giovanni		X
FORMICA Pietro Tindaro		X
FOTI Antonio	X	
ITALIANO Antonino		X
MAGISTRI Simone		X
MAGLIARDITI Maria		X
MAIMONE Martina		X
MAISANO Damiano		X
MANNA Carmela		X
MIDILI Giuseppe	X	
NANI' Gaetano	X	
NASTASI Gioacchino Franco	X	
OLIVA Alessandro	X	
PIRAINO Rosario	X	
QUATTROCCHI Stefania	X	
RIZZO Francesco	X	
RUSSO Francesco		X
RUSSO Lydia	X	
SARAO' Santi Michele	X	
SINDONI Mario Francesco		X
SPINELLI Fabrizio		X
	15	15

Il **Presidente** constato che il numero dei presenti non è sufficiente a rendere legale l'adunanza, rinvia la seduta di un'ora come, previsto nel regolamento.

La seduta viene rinviata di un'ora. Sono le ore 21:10.

Alla ripresa dei lavori sono le ore 22:20 e viene richiamato l'appello nominale.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
ABBAGNATO Paola	X	
ALESCI Francesco		X
ANDALORO Alessio		X
BAGLI Massimo		X
CAPONE Maurizio		X
COCUZZA Valentina		X
COPPOLINO Franco Mario		X
DE GAETANO Antonino	X	
DE GAETANO Francesco		X
DI BELLA Giovanni		X
FORMICA Pietro Tindaro		X
FOTI Antonio		X
ITALIANO Antonino		X
MAGISTRI Simone		X
MAGLIARDITI Maria		X
MAIMONE Martina		X
MAISANO Damiano		X
MANNA Carmela	X	
MIDILI Giuseppe		X
NANI' Gaetano		X
NASTASI Gioacchino Franco		X
OLIVA Alessandro		X
PIRAINO Rosario		X
QUATTROCCHI Stefania		X
RIZZO Francesco		X
RUSSO Francesco		X
RUSSO Lydia		X
SARAO' Santi Michele		X
SINDONI Mario Francesco		X
SPINELLI Fabrizio	X	
	<b>4</b>	<b>26</b>

Il Consigliere **De Gaetano Antonino**, che funge da Presidente, constata la mancanza del numero legale rinvia la seduta a 24 ore.

*La seduta viene rinviata al 01/11/2017 alle ore 20:00.*

*La seduta viene sciolta alle 22:15.*



## CITTA' DI MILAZZO

I° SETTORE - I° SERVIZIO U.O. n.3  
UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n° 12 del 25 ottobre 2017

**Oggetto:** Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti.

**IL PROPONENTE** \_\_\_\_\_

**VISTI** i verbali del Consiglio Comunale dal n° 77/2017 al n° 78/2017;

**VISTO** l'art. 186 della L.R. 15.03.1963 n.16 e ss.mm.ii;

**RITENUTO** di dover procedere, ai sensi del suddetto articolo, alla lettura ed all'approvazione dei predetti verbali;

### PROPONE

- di dare lettura e di approvare i seguenti verbali, adottati dal Consiglio Comunale, contraddistinti con i numeri:
- dal n° 77/2017 al n°78 /2017;
- n° 77 del 11/08/2017 "Accoglienza migranti. Individuazione strutture alternative" - DISCUSSA.
- n°78 del 05/09/2017 "Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti". APPROVATA.



**PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO**

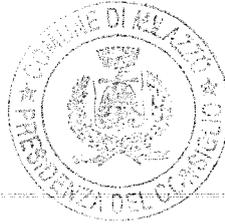
(art. 53, L. n.142/90, come recepito dall'art. 1 comma 1°, lett. i) L.R. n. 48/91 e modificato dall'art. 12 L.R. n.30/00)

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Milazzo, li 25 Ottobre 2017

IL RESPONSABILE del PROCEDIMENTO

Dott.ssa Alessandra Lisi



IL DIRIGENTE DEL I SETTORE

Dott. Michele Bucolo



**PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE**

(art. 53 L.n. 142/90, come recepito dall'art.1 comma 1°, lett.i) L.R. n.48/91 e modificato dall'art. 12 L.R. n.30/00)

SI ESPRIME PARERE NON DOVUTO

Milazzo, li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



# COMUNICATO

Una Amministrazione Comunale dovrebbe avere come punto cardine del proprio programma la Solidarietà e l'attenzione verso i più deboli. Se poi questa Amministrazione è di sinistra, la Solidarietà e l'attenzione per i più deboli dovrebbero essere un fatto PRIORITARIO.

L'Associazione Roberta Smedili – UNICEF, come fa ormai da 7 anni, ha presentato in data 20/10/2017 al sig. Sindaco della città di Milazzo richiesta scritta per la concessione a titolo gratuito da parte dell'Ente del Teatro Trifiletti, per la messa in scena di una commedia teatrale, nell'ambito della manifestazione a livello nazionale "Una pigotta per l'UNICEF", il cui ricavato, come sempre, viene interamente devoluto alle popolazioni dei paesi sottosviluppati. L'Associazione UNICEF si è sentita rispondere telefonicamente da parte degli Uffici preposti che per la concessione del teatro avrebbe dovuto pagare la somma di €360,00, questo a causa del "dissesto dell'Ente".

Faccio rilevare che nelle passate occasioni, anche nelle condizioni precedenti di dissesto dell'Ente, la concessione a titolo gratuito è sempre avvenuta.

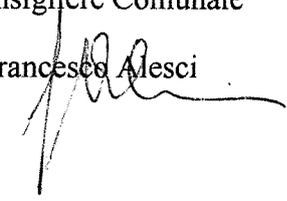
Per un Comune come Milazzo, anche in difficoltà finanziarie, 360 euro rappresentano una cifra irrilevante, mentre l'UNICEF fa rilevare che, con la stessa somma, si possono vaccinare 180 bambini africani alla nascita, salvandone loro la vita.

Per inciso ricordo qui, come la III Commissione Consiliare, di cui sono il Presidente, ha votato all'unanimità dei presenti il nuovo regolamento Comunale per l'uso dei siti di interesse storico, artistico e culturale del Comune, in cui è stato posto in evidenza l'USO A TITOLO GRATUITO degli stessi siti per le ONLUS a scopo UMANITARIO (UNICEF, AIRC, ADMO, ecc.) e le Associazioni ad esse collegate per le manifestazioni a scopo benefico.

Confidando nella sensibilità del Sindaco Giovanni Formica, sono certo che Egli saprà giustamente porre rimedio a questa situazione facendo sì che l'Associazione in questione, nel caso specifico (e tutte le altre con la stessa finalità), abbia la concessione richiesta.

Il Consigliere Comunale

Francesco Alesci





AUTORITA' PORTUALE DI MESSINA  
Sistema portuale di Messina e Milazzo

*Il Commissario Straordinario*

Egr. Dott. Gianfranco NASTASI  
Presidente Consiglio Comunale  
Comune di Milazzo  
[consigliocomunale@pec.comune.milazzo.me.it](mailto:consigliocomunale@pec.comune.milazzo.me.it)

E p.c.

Egr. Avv. Giovanni FORMICA  
Sindaco di Milazzo  
[sindaco@pec.comune.milazzo.me.it](mailto:sindaco@pec.comune.milazzo.me.it)

Egr. C.F. (CP) Fabio ROTTINO  
Comandante della Capitaneria di Porto di  
Milazzo  
[cp-milazzo@pec.mit.gov.it](mailto:cp-milazzo@pec.mit.gov.it)

**OGGETTO: Protocollo d'intesa Polo Urbano di sviluppo "HUB Milazzo"**

 Egregio Presidente,

in riscontro a quanto richiestomi nel Consiglio Comunale straordinario del giorno 12 ottobre u.s., Le trasmetto in allegato la nota del 17/5/2017 del Sindaco del Comune di Milazzo.

Con riferimento alla vicenda relativa all'oggetto e a quanto nei giorni scorsi è stato riportato dagli organi di stampa, mi preme però precisare quanto segue.

Innanzitutto spiace leggere dichiarazioni a posteriori di chi, benché regolarmente invitato ad un incontro di approfondimento non ha ritenuto parteciparvi. Personalmente ritengo che sia sempre un errore sottrarsi al confronto, specie se chiarificatore, anche perché sono convinto che senza contraddittorio diretto si rischia di basare le proprie posizioni su notizie distorte se non addirittura infondate, apprese da chi probabilmente ha interesse a sostenere il contrario.

Tuttavia, espressa questa mia personale considerazione, non avendo avuto appunto la possibilità di replicare di presenza alle veementi rimostranze del Signor Sindaco Avv. Formica data la sua assenza al Consiglio Comunale, ritengo opportuno fare alcune precisazioni usando quell'unico modo che conosco di colloquiare fra le Istituzioni, ovvero la forma scritta o quella verbale *vis a vis*, certamente non attraverso la stampa. Come ho già avuto modo di chiarire anche in un recente passato proprio con Lei, ed in modo proficuo, la mia personale convinzione è che fra rappresentanti delle Istituzioni sia sempre meglio evitare polemiche pubbliche e sia invece più efficace confrontarsi direttamente sulle problematiche con la

massima trasparenza e correttezza. Ricorderà senz'altro che ad un'incomprensione iniziale fra di noi, ho doverosamente risposto per iscritto e con un'articolata ricostruzione di ben cinque anni di attività in Comitato Portuale, a fronte di una richiesta sicuramente legittima, ma alquanto inusuale, di ricevere copia dei verbali delle adunanze del Comitato portuale, benché alle stesse è solito partecipare di diritto il Sindaco o un suo delegato. Conseguentemente certo del fatto che, come la legge stabilisce, il pensiero portato in seno al Comitato sia stato condiviso non solo con chi partecipa ma, soprattutto, sia espressione della volontà popolare che si estrinseca attraverso il coinvolgimento di tutti i rappresentanti.

Fatta questa doverosa premessa, il mio primo chiarimento riguarda la definita "mal gestita" vicenda legata alla firma del protocollo d'intesa in questione. Tengo a chiarire che il sottoscritto non ha "gestito" alcunché in quanto, a prescindere dalla firma o meno da parte del Signor Sindaco Formica dell'atto in oggetto, avrei comunque condiviso i contenuti di quel progetto che, come ho già avuto modo di dichiarare, può indubbiamente attivare una serie di iniziative utili allo sviluppo economico, sociale ed occupazionale del territorio milazzese. Nonostante io ritenga sempre auspicabile che iniziative del genere debbano necessariamente essere condivise anche dal primario Ente Locale interessato, ovvero il Comune. Convinzione, questa, che si riscontra nella mia da sempre ostinata richiesta di condivisione di tutti i progetti da parte dei Comuni i cui territori rientrano nel compendio dell'AP. Proprio con queste motivazioni si è data diffusione al comunicato stampa con il quale si è inteso informare in modo "trasparente" i cittadini e gli operatori portuali sulle azioni intraprese dall'AP. Tutti gli altri aspetti annessi e segnalati dal Primo Cittadino nelle sue successive comunicazioni a mezzo stampa (rapporti con l'Amministratore del Centro Mercantile, rilascio intervista a Società di Roma per l'ascolto degli stakeholders, esami del progetto con la maggioranza ed eventualmente in Consiglio comunale, ecc.) non sono di mio interesse né tantomeno rientrano nelle mie competenze.

L'unica cosa che invece riguarda direttamente l'AP è che, durante la seduta del Comitato Portuale del 17/5/2017 (pag. 9 del Verbale), il sottoscritto riceveva in tale sede dalle mani dell'Ass. Maisano, debitamente autorizzato con delega, la nota Prot. Gab. N. 131 del 16/5/2017 (che fa parte integrante del suddetto Verbale) con la quale il Sindaco di Milazzo, pur facendo i suoi distinguo, manifestava finalmente la volontà di siglare un apposito Protocollo d'intesa, dopo aver richiesto la sospensione della discussione sull'argomento che era stato messo all'ordine del giorno di una precedente adunanza dell'Organo.

La seconda precisazione che mi preme fare è che, durante l'audizione in Consiglio Comunale, come emergerà chiaramente dalla registrazione dei lavori che immagino sia stata effettuata e che potrà quindi essere verificata da chi ne avesse l'interesse, lo scrivente ha lungamente ascoltato gli interventi di Consiglieri e invitati, tutti concordi nell'affermare di sconoscere il progetto relativo al Polo Urbano di sviluppo "HUB Milazzo". Al termine di tutti gli interventi sono stato quasi costretto a fare chiarezza in merito, mostrando la summenzionata nota del Sindaco del 16/5/2017 allo scopo di dimostrare a tutti i presenti, e in particolare a chi come il Consigliere di "maggioranza" De Gaetano intendeva evidenziare il fatto che nessun progetto articolato era in loro possesso, ed anzi, sventolando le sole quattro pagine del Protocollo d'intesa senza la firma dell'Amministrazione Comunale, faceva o voleva far intendere (ripetutamente) che lo stesso Protocollo era carente di una progettualità dettagliata. Proprio in virtù di tali insinuazioni sono stato costretto a leggere la nota del maggio scorso che, a mio modesto avviso, entrava nel merito delle questioni connesse alla realizzazione dell'Hub, del suo ricadere in aree private e dell'IRSAP, della compatibilità con gli strumenti urbanistici e con la strategia di sviluppo in essi tracciata, della modifica degli atti originariamente trasmessi, ecc., tutti elementi che rendono evidente un'analisi alquanto approfondita di un documento articolato. Alla fine della lettura non è mancata nemmeno l'affermazione della mia personale condivisione del contenuto della missiva, anche questa da poter agevolmente verificare nella registrazione dei lavori del Consiglio. Purtroppo, dopo tale chiara affermazione di condivisione del documento del Sindaco, ho omesso di dichiarare che (cosa da me data per scontata ma che faccio ora senza remore) "non conosco, in verità, le motivazioni per cui, dopo l'attenta analisi e l'espressione chiara di disponibilità a sottoscrivere un protocollo d'intesa, il Sindaco non abbia ritenuto opportuno agire consequenzialmente (forse, e non ho dubbi fino a prova contraria, c'era e c'è l'intenzione di portare il progetto all'attenzione del Consiglio Comunale)".

La terza ed ultima puntualizzazione che ritengo giusto fare riguarda infine la vicenda dei Molini Lo Presti, pure questa menzionata dal Signor Sindaco nelle sue dichiarazioni alla stampa. In questi cinque anni e più alla guida dell'Autorità Portuale di Messina e Milazzo, ho avuto modo di affrontare l'argomento in varie occasioni e non soltanto in sede di Comitato Portuale. Senza risalire troppo nel tempo, posso ricordare che di tale questione si è discusso nelle adunanze del Comitato del 28/4/2016, del 18/5/2016 e del 14/9/2016, cosa che potrà tranquillamente verificare nei verbali consegnati precedentemente. In particolare, e anche qui rimando all'ascolto delle registrazioni del Consiglio Comunale a cui ho recentemente partecipato, in tale sede il sottoscritto non si è preso nessun merito personale, né ha denigrato l'operato del Sindaco o della Giunta, anzi ha letto un estratto da pag. 6 del verbale della riunione del Comitato di giorno 18 maggio 2016 da cui emerge che i vertici dell'AP, nel ricordare "l'insistenza" dell'Amministrazione Comunale di Milazzo sull'argomento, dichiarano che "... I limiti imposti all'AP in materia di finanza pubblica non consentono l'acquisto dell'edificio. C'è l'interesse ad approfondire la questione alla ricerca di possibili soluzioni alternative. Ad esempio il Comune potrebbe dare in comodato d'uso all'AP una parte dei Molini in cui spostare i servizi portuali presenti al momento sul Molo Marullo; il Molo Marullo potrebbe essere dato in concessione e con questi introiti si potrebbero coprire le spese per le aree dei Molini in cui spostare i servizi portuali. Intanto, si è in attesa di analizzare gli studi di fattibilità promessi dal Comune". Ciò in quanto nella seduta precedente, ovvero quella del 28 aprile, alla pag. 10 del verbale si legge "... Prende la parola il componente Franza per proporre di inserire nel nuovo POT la questione sollevata dal Sindaco di Milazzo di recuperare i Molini Lo Presti per insediarvi alcune attività collegate al porto, fra cui la sede della Capitaneria di Porto.

Il Presidente ricorda ai presenti il proprio impegno a favore dell'istituzione di una ZES nell'area di Giammoro che consentirebbe al porto di Milazzo la riacquisizione di spazi da dedicare alle attività più squisitamente turistiche. Ribadisce quanto già comunicato al Sindaco di Milazzo e cioè che l'AP non può acquistare i Molini; la sua proposta al Comune è invece quella di attivarsi con progetti per reperire i fondi che consentano di spostare all'interno dell'edificio dei Molini le sedi dei servizi legati al porto, presenti al momento al Molo Marullo, e riconvertire quest'ultimo in area turistica con la realizzazione di ristoranti e bar, ovviamente il tutto richiedendo il preventivo parere al MIT vigilante."

Se, nonostante quanto sopra ricordato, il Signor Sindaco Formica non abbia creduto all'apertura favorevole del sottoscritto in materia, come ha chiaramente dichiarato nella sua recente esternazione/doglianza agli organi di stampa, lo scrivente non può certo farsene una colpa.

Infine, e bando alle lungaggini delle mie surrichiamate precisazioni (di cui mi scuso sin d'ora, benché dovute), non posso esimermi dal sollecitarLa ancora una volta (cosa già fatta nella famosa audizione di cui si è discusso) a voler porre all'ordine del giorno di uno dei prossimi Consigli Comunali, la possibilità di discutere, e quindi di decidere, in merito alle soluzioni prospettate nello studio di fattibilità a suo tempo effettuato da questa A.P. per il collegamento fra l'asse viario e il porto di Milazzo. Ritengo tale opera di primaria importanza e necessaria per rendere operative le costruende banchine ed evitare di impegnare la viabilità cittadina con il traffico commerciale proveniente dal porto.

Atteso quanto sopra, nella piena convinzione di operare e aver operato nella massima trasparenza e correttezza, nell'interesse generale dei cittadini di Milazzo e dell'Istituzione di cui mi onoro di essere a capo, rimango come sempre a completa disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti e/o precisazioni.

Con i migliori saluti,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
(Dott. Antonino De Simone)

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

Il Segretario Generale  
MARIA RIVA

IL PRESIDENTE  
GIOACCHINO FRANCO NASTASI

Il Consigliere Anziano  
GIOVANNI DI BELLA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 29/11/17 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

**E DIVENUTA ESECUTIVA**

- il giorno \_\_\_\_\_, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale.  Milazzo, li _____  Il Segretario Generale	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____  Milazzo, li _____  Il Responsabile dell'U.O.
--	--